

Portogruaro

PORTOGRUARO

A destra un'immagine di Villa Martinelli che ospiterà gli uffici dell'Inps

PORTOGRUARO

Verrà sistemato anche il corpo storico centrale dell'edificio



VANTAGGI

Il trasferimento consentirà all'Istituto, che attualmente ha sede in via Versiola, di risparmiare sul canone d'affitto dell'attuale immobile

ANNONE VENETO

Centro islamico, l'assemblea "caccia" il presidente Tanj

ANNONE VENETO - E' durata fino a tarda sera l'assemblea dell'Associazione culturale islamica Assalam che avrebbe dovuto destituire da presidente Bouchaib Tanj, che è anche presidente della Federazione islamica del Veneto. Destituzione avvenuta, ma - a quanto pare - non in maniera ufficiale.

La riunione, svoltasi in via Pertini, ad Annone Veneto, sede del sodalizio, è stata molto animata e si è conclusa con un voto piuttosto chiaro. Tra i 90 presenti, 85 hanno votato per l'allontanamento di Bouchaib Tanj mentre cinque hanno votato a suo favore. L'assemblea ha poi stabilito di rinviare ad una successiva riunione la nomina del nuovo presidente del centro culturale islamico.

Bisogna però ricordare che il centro è stato fondato nel 2012 da sette soci, che per statuto sarebbero gli unici titolati a votare su questi aspetti: di questi sette, 5 sarebbero favorevoli a Tanj e 2 contrari, cioè quelli che hanno chiesto la convocazione dell'assemblea. Tanj ha accettato l'espressione dell'assemblea, ma ha anche ribadito di avere la coscienza a posto. Teoricamente potrebbe resistere a quanto fissato ieri sera, in base allo statuto.

C'è inoltre da ricordare che la contestazione si basa su una presunta malversazione dei fondi della associazione, che tuttavia è respinta dal tesoriere-contabile, che però è persona terza, non iscritta all'associazione islamica. I conti, a suo parere, sarebbero assolutamente in regola.

Certamente persone mite, Bouchaib Tanj, originario del Marocco, operaio residente con la famiglia a Cinto Caomaggiore, è considerato un moderato, rispettoso delle leggi. Tra i suoi contestatori ci sarebbero anche figure non esattamente trasparenti. Di Tanj ad Annone Veneto si ricorda quando, l'anno scorso, a nome della comunità islamica, donò un presepio al sindaco come segno di rispetto e amicizia. La cerimonia di consegna, a cui parteciparono musulmani italiani e stranieri, ebbe luogo in Municipio con notevole risonanza.

(M.Mar.)

L'Inps a Villa Martinelli Nasce il "Polo fiscale"

Il trasferimento permetterà all'ente di risparmiare sull'attuale canone d'affitto

Portogruaro Polemiche sul "gabbiotto" di Palazzo Altan

PORTOGRUARO - «Il gabbiotto costruito a Palazzo Altan Venanzio per ospitare i quadri del Russolo? Una vera bruttura». A sostenerlo è la consigliera del centrosinistra Vittoria Pizzolitto, che ha preso carta e penna ed ha inviato una lettera di protesta al presidente del consiglio comunale, Gastone Mascarin, al sindaco Maria Teresa Senatore, all'assessore alla Cultura, Ketty Fogliani nonché al presidente della 2. Commissione, Antonio Matera. «Palazzo Altan Venanzio - scrive Pizzolitto - è una sede prestigiosa che ospita il centro culturale della città e rappresenta senza dubbio uno dei più begli esempi di architettura "veneziana" di Portogruaro. Negli anni 1983-85 il palazzo fu sottoposto ad un restauro radicale, curato dall'architetto Salvatore Nappi che lo riportò all'antico splendore. Peccato che ora non sia più così, grazie all'orribile gabbiotto che l'amministrazione ha costruito nell'intento di ospitare tre quadri di Luigi Russolo, nato proprio nel mezzogiorno del palazzo. Forse la sala dove si riunisce la giunta e che ospitava i quadri non era adeguata a tale bellezza e pertanto meglio relegarla in un buco nero». (t.inf.)

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Inizia a prendere forma l'idea di un Polo Fiscale in Villa Martinelli. L'amministrazione comunale ha infatti affidato all'architetto Fabio Cozzi di Portogruaro, per un importo complessivo di 12mila euro circa, l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'attività di coordinatore per la sicurezza dei lavori di adeguamento della Villa, dove, al secondo e terzo piano, verranno trasferiti gli uffici dell'Inps. Il trasferimento consentirà all'Istituto, che attualmente ha sede in via Versiola, di risparmiare sul canone d'affitto dell'attuale immobile e permetterà nel contempo al Comune di non incorrere nel rischio di perdere il servizio e di incamerare qualche risorsa che verrà versata dall'Inps a titolo di affitto. L'intervento di adeguamento costerà circa 320mila euro, di cui 261mila di avanzo di amministrazione. Non essendo stato ancora approvato il rendiconto della gestione per l'anno 2016, il Comune non può al momento utilizzare l'avanzo. Tuttavia, visto che l'intervento di adeguamento è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza competente, è necessario, per anticipare i tempi di realizzazione, predisporre il progetto definitivo ed esecutivo. «Il nostro obiettivo -

spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Morsanuto - è quello di creare un Polo Fiscale che garantisca ai cittadini di trovare in un'unica sede dei servizi collegati. La riqualificazione di Villa Martinelli, edificio che si trova in un'area strategica e ben servita da parcheggi, verrà completata nel corso dell'anno anche con la sistemazione del corpo storico centrale». L'amministrazione comunale, nonostante le polemiche sollevate dalle forze di opposizione, sta portando avanti anche il progetto di trasferimento dei Servizi Sociali alle ex carceri mandamentali. Dopo aver eseguito il primo stralcio lavori che hanno visto la sostituzione della cancellata, è stato affidato all'architetto Marco Moretto di Gruaro l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'attività di coordinatore per la sicurezza del secondo stralcio, che prevede l'adeguamento degli spazi interni. L'amministrazione ha espresso l'intenzione di trasferire i Servizi Sociali dall'attuale sede di via Arma Cavalleria, per la quale paga un canone d'affitto a privati, sempre entro la fine del 2017. «Non possiamo più permetterci di avere strutture comunali libere e pagare ai privati un canone d'affitto per collocare i nostri uffici. Anche questo intervento - conclude l'assessore - è finalizzato al recupero e alla valorizzazione del patrimonio».

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Successo del convegno interreligioso coordinato da padre Gino Alberto Faccioli Integrazione culturale dei popoli, in 300 al Russolo

PORTOGRUARO - Oltre 300 persone hanno riempito il teatro Russolo per seguire l'incontro pubblico sull'integrazione culturale dei popoli e la convivenza delle diverse religioni. Organizzato dall'Associazione il "Dialogo Portogruarese" sul tema "Il Dialogo per conoscere - il Dialogo tra le religioni" l'incontro, coordinato da Padre Gino Alberto Faccioli dell'Istituto superiore di scienze religiose Santa Maria Di Monte Berico (Vicenza), ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle diverse fedi religiose pre-

senti in Italia, dal professore Luca Baraldi Foundation For Jewish Heritage Londra per l'ebraismo a monsignor Giosuè Tosoni dell'Istituto superiore di scienze religiose Rufino di Concordia Sagittaria; Mohamed Amin Al Ahdab, presidente della comunità Islamica Di Venezia e provincia; il Professor Stefano Beggiora dell'Università Ca' Foscari di Venezia per l'Induismo e Sikhismo) e Gerardo Rosa Salsano presidente del Cad Nazionale. Il confronto ha messo in luce sia gli aspetti diversi delle religioni, ma an-

che tanti punti di contatto. Particolarmente colpito è stato Arduino Paniccia, esperto internazionale di analisi di strategia militare e geopolitica. «Nelle riunioni ministeriali - ha detto Paniccia - parliamo di strategie su come affrontare il terrorismo, manca un tavolo su come affrontare culturalmente l'approccio a questi paesi. Da questo punto di vista il convegno è stata una vera e propria lezione metodologica. Non mancherò di proporre al ministro questo tipo di corsi per la Polizia». (m.mar.)